

**DIREZIONE GENERALE**

Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul  
Territorio  
UOC Valutazione e Pareri - UOS VIA/VAS/VINCA

A :

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Area Organizzativa Omogenea (AOO)  
PEC: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

e p.c.

Comune di Malfa  
PEC: [comunemalfa@pec.it](mailto:comunemalfa@pec.it)  
[lavoripubblici@pec.comune.malfa.me.it](mailto:lavoripubblici@pec.comune.malfa.me.it)

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 1  
PEC: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Guardia Costiera  
Comando Circomare Lipari  
PEC: [cp-lipari@pec.mit.gov.it](mailto:cp-lipari@pec.mit.gov.it)

UOC Area Mare  
SEDE

**OGGETTO: [ID 9237] Variante suppletiva delle infrastrutture portuali dello Scalo Galera nel comune di Malfa dell'Isola di Salina (ME) per l'adeguamento alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazioni stico – Procedimento di Verifica di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 3 del D.M. n. 269 del 12/10/2022 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. delle prescrizioni**

La scrivente Agenzia, a completamento di quanto già rappresentato con nota prot. n. 22642 del 4/05/2023 in merito alla verifica della Condizione Ambientale 3 (Ante Operam) in oggetto, che prevede:

*“Il Proponente dovrà d'intesa con la Capitaneria di Porto e ARPA Sicilia, individuare le aree marine in prossimità dello Scalo Galera ove consentire, a determinate condizioni, l'ancoraggio nel massimo rispetto delle biocenosi presenti, pur se in regressione e/o modificate”.*

comunica che, a integrazione della documentazione precedentemente inviata, il Comune di Malfa ha trasmesso la nota prot. n. 5314 del 16/05/2023, pervenuta via PEC ai prot. ARPA Sicilia nn. 25105 del 17/05/2023, 25106 del 17/05/2023, 25096 del 16/05/2023, 25094 del 16/05/2023 e contenente i seguenti allegati:

- Relazione sulle indagini espletate sui fondali interessati dagli ancoraggi del Campo Boe.
- Planimetria con indicate le posizioni dei punti di immersione ed emersione del R.O.V.
- Foto estratte dai video R.O.V.

dal cui esame, a cura della UOC Area Mare (cfr. nota prot. n. 25549 del 18/05/2023 allegata), è stato verificato che:

- il sistema di ancoraggio prevede due diversi dispositivi, uno per la perforazione dei fondali rocciosi e l'altro per quelli sabbiosi, che la scrivente Agenzia ritiene idonei;
- i video acquisiti con il R.O.V. in corrispondenza dei punti di ancoraggio e nelle immediate vicinanze permettono di individuare delle aree di substrato mobile o duro in cui si potrebbero effettuare le perforazioni per l'installazione dei dispositivi di ancoraggio;
- nelle foto estratte dai video, per ciascun punto di ancoraggio, sono state graficamente indicate le possibili aree di perforazione che risulterebbero idonee per potere effettuare le perforazioni previste nel rispetto delle biocenosi presenti.

L'esatto punto di infissione degli ancoraggi, in accordo a quanto riportato nel documento "Relazione sulle indagini espletate sui fondali interessati dagli ancoraggi del Campo Boe", saranno individuati per mezzo di picchetti subacquei temporanei collegati a gavitelli in superficie e condivisi con ARPA Sicilia e la Capitaneria di Porto di Salina tramite rilievo fotografico e topografico almeno 15 giorni prima della data preventivata per l'installazione degli ancoraggi definitivi in modo da consentire ai suddetti Enti vigilanti di presenziare durante l'installazione degli ancoraggi.

**Per quanto sopra esposto, la condizione ambientale n. 3 risulta ottemperata.**

Si allega:

- nota UOC Area Mare prot. n. 25549 del 18/05/2023

Responsabile dell'Istruttoria  
(CTPS Arch. C. Colletta)



Il Direttore  
UOC Valutazioni e Pareri Ambientali  
(Ing. S. Caldara)

Firmato digitalmente da  
**SALVATORE CALDARA**



PROT 25549 DEL 18.05.2023

**Dipartimento Stato dell'Ambiente ed Ecosistemi**

UOC AREA MARE

Direttore Dott. Vincenzo Ruvo

UOS Ambiente Marino Costiero e Acque di Transizione

Dirigente Dott. Benedetto Sirchia

Sede: COMPLESSO MONUMENTALE ROOSEVELT

Lungomare Cristoforo Colombo 4521,

Loc. Addaura - 90149 Palermo (PA)

Tel. 0917797260 - cell. 3398740817

e-mail: [bsirchia@arpa.sicilia.it](mailto:bsirchia@arpa.sicilia.it)

A: UOC Valutazioni e Pareri

UOS VIA/VAS/VINCA

**Oggetto: [ID 9237]/Comune di Malfa - Isola di Salina/lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento. Progetto Esecutivo - Scalo Galera - Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico – Procedimento di Verifica di ottemperanza delle prescrizioni contenute nel DM n. 269 del 12/10/2022. Riscontro nota prot. n. 5314 del 16/05/2023 del Comune di Malfa assunta al prot. di Arpa Sicilia nn. 25094 e 25096 del 16/05/2023 e n. 25105 del 17/05/2023. Parere endoprocedimentale**

In riscontro alla nota prot. n. 5314 del 16/05/2023 del Comune di Malfa, assunta al protocollo di Arpa Sicilia con i relativi allegati ai nn. 25094 e 25096 del 16/05/2023 e n. 25105 del 17/05/2023, in cui veniva trasmessa dal Proponente la documentazione per la verifica delle condizioni ambientali 3 relative al procedimento in oggetto, si trasmettono, per la materia di competenza della scrivente Struttura, le seguenti osservazioni.

Condizione ambientale n. 3 (*Ante operam*)

*Il Proponente dovrà d'intesa con la Capitaneria di Porto e Arpa Sicilia individuare le aree marine in prossimità dello Scalo Galera ove consentire, a determinate condizioni, l'ancoraggio nel massimo rispetto delle biocenosi presenti, pur se in regressione e/o modificate.*

La scrivente UOC con nota n. 7482 del 13/02/2023 comunicava a codesta Struttura che aveva avuto delle interlocuzioni con la Capitaneria di Porto di Salina e con la Direzione dei Lavori per fare presente che la documentazione trasmessa dal Proponente non conteneva le informazioni necessarie (video e immagini) che permettessero di verificare quali biocenosi vi fossero nel fondale di ciascuna delle aree del campo boe, individuata per il fissaggio dei dispositivi di ancoraggio. Si comunicava, inoltre, che nei giorni successivi d'intesa con la suddetta Capitaneria di Porto e con il Proponente si sarebbe deciso come acquisire tutte le informazioni necessarie mancanti. Per i suddetti motivi si concludeva che la condizione ambientale 3 non risultava ottemperata.



Successivamente la scrivente UOC Area Mare ha avuto interlocuzioni con la Direzione dei Lavori del progetto in oggetto ed è stato concordato, anche con l'assenso della Capitaneria di Porto di Salina, di fare effettuare al Proponente una campagna di video ispezione dei fondali interessati dall'installazione del sistema di ancoraggio con lo scopo di individuazione delle aree ove consentire la formazione del perforo.

Il Proponente con la nota 5314 del 16/05/2023 ha trasmesso la seguente documentazione:

- Relazione sulle indagini espletate sui fondali interessati dagli ancoraggi del Campo Boe.
- Planimetria con indicate le posizioni dei punti di immersione ed emersione del R.O.V.
- Foto estratte dai video R.O.V.

Dall'analisi della documentazione è stato verificato che:

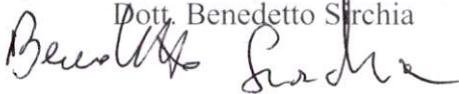
- il sistema di ancoraggio prevede due diversi dispositivi, uno per la perforazione dei fondali rocciosi e l'altro per quelli sabbiosi, entrambi vengono ritenuti idonei allo scopo;
- i video acquisiti con il R.O.V. in corrispondenza dei punti di ancoraggio e nelle immediate vicinanze permettono di individuare delle aree di substrato mobile o duro in cui si potrebbero effettuare le perforazioni per l'installazione dei dispositivi di ancoraggio;
- nelle foto estratte dai video, per ciascun punto di ancoraggio, sono state sovrapposte delle frecce che indicano le possibili aree di perforazione. Le aree indicate risulterebbero idonee per potere effettuare le perforazioni previste nel rispetto delle biocenosi presenti.

Al fine di condividere con ARPA Sicilia l'esatto punto di infissione degli ancoraggi, in accordo a quanto riportato nel documento " Relazione sulle indagini espletate sui fondali interessati dagli ancoraggi del Campo Boe", prima della loro installazione è prevista un'attività di concretizzazione dei punti sul fondale per mezzo di picchetti subacquei temporanei collegati a gavitelli in superficie. Tale operazione dovrà essere espletata prima dell'installazione degli ancoraggi e i giorni in cui si prevede che debbano essere effettuate le attività, con almeno 15 giorni prima della data preventivata, dovranno essere comunicati ad Arpa Sicilia e alla Capitaneria di Porto di Salina, in modo da consentire l'eventuale presenza durante lo svolgimento dei lavori.

I punti di ancoraggio così concretizzati dovranno essere oggetto di rilievo fotografico e topografico e le risultanze dovranno essere inviate ad Arpa Sicilia, in modo da permettere all'Agenzia e alla Capitaneria di Porto di Salina di condividere la scelta proposta dal Proponente.

Per quanto sopra esposto, relativamente alla materia di competenza della scrivente Struttura, la Condizione Ambientale 3 risulta ottemperata.

Il Dirigente della UOS  
Ambiente Marino Costiero e Acque di Transizione  
Dott. Benedetto Sirchia



Il Direttore della UOC Area Mare  
Dott. Vincenzo Ruvolo

